

2004



Il Collegio dei docenti dell'Istituto Professionale per i Servizi commerciali "De Marco" di Brindisi, nella seduta del 20 Dicembre 2003, ha inserito nel P.O.F. 2004 (Piano dell'Offerta Formativa) il progetto "La Pedagogia dei Genitori".

Detto progetto è stato pertanto presentato in data 19 Gennaio 2004 alle famiglie dei ragazzi diversabili frequentanti l'Istituto, le quali, mostrando vivo interesse, hanno dato la propria disponibilità ad incontrarsi quindicinalmente per fornire le proprie testimonianze ed organizzare incontri di formazione per docenti.

19 Gennaio: Al via "*La pedagogia dei genitori*" nella scuola

c/o IPSCTP "C.De Marco"

Contatto: prof.ssa *Piciocco MariaEleonora*

Via N.Brandi

I.P.S.C.T.P. "De Marco" - Via N.Brandi-Brindisi

Brindisi



Socrates



Istruzione e cultura

Logo dell'Agenzia Nazionale che ha finanziato il progetto "La Pedagogia dei genitori"

17 Marzo 2004: Parte il

PROGETTO: "Una tartaruga per sognare"



TORRE GUACETO

Uno strano incontro e un'amicizia per sempre

In collaborazione con il Consorzio di gestione di Torre Guaceto, Riserva naturale dello Stato e Riserva marina protetta,

l'AIPD sez. di Brindisi

partecipa al progetto, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.



Metodologia e conduzione: un vero e proprio corso per l'adozione di una tartaruga

Il cammino rappresenta una favola che si snoda in tre tappe dalla sede AIPD fino al mare di Torre Guaceto. La storia della tartaruga marina prenderà vita, oltre che dalle

Finalità ed obiettivi:

- creare un'esperienza sensoriale ed emozionante di immersione e contatto con la natura;
- sensibilizzare al rispetto ed all'amore per la natura e per uno degli abitanti più affascinanti del mare, la tartaruga marina;
- fare incontrare realmente i partecipanti con una creatura del mare affascinante e in difficoltà;
- avvicinare in modo insolito e divertente i ragazzi diversabili alla natura ed all'universo mare attraverso un cammino appassionante e divertente;
- sperimentare le prime forme di accompagnamento e passeggiate in natura per diversabili;
- organizzare una giornata di festa all'interno della riserva, all'insegna delle pari opportunità di fruizione della natura.

Secondo passo (27 Aprile 2004)

Un'amicizia per sempre!

parole, soprattutto dai giochi e attività manuali che trasformeranno una storia in una specie di laboratorio del mare.

Il filo conduttore dell'intero progetto sarà quindi il gioco ed un clima magico e fantasioso contribuiranno a trasformare un'esperienza di educazione ambientale in un'avventura indimenticabile.

Gli educatori incaricati di seguire il cammino formativo avranno il compito di coinvolgere ed emozionare i partecipanti senza essere tuttavia i protagonisti degli incontri, ma animatori pronti a fare incontrare i partecipanti con le suggestioni della natura.

Primo passo (17 Marzo 2004)



.....e d'ora in poi avete un amico che va per mare e una promessa d'amore nel vostro cuore!

Passeggiata in bilico tra mare e terra nella Riserva di Torre Guaceto. La passeggiata tra terra e mare sarà un'esperienza sensoriale ed emozionante di incontro con la natura e il mare. Si pone l'obiettivo di acuire i sensi e la sensibilità dei partecipanti

Infine.....(28 Aprile 2004)

Nella giornata finale i partecipanti, riuniti a Torre Guaceto, partecipano ad un'occasione importante: **la liberazione di una tartaruga marina!**

Ogni partecipante ha ricevuto il ricordo di uno strano incontro con il mare ed è diventato un protagonista per sempre nella difesa della natura.

La Riserva di Torre Guaceto si è arricchita delle prime esperienze di accompagnamento dei disabili, primo passo per nuove iniziative in questo campo.

19 Marzo 2004 :

ANCHE QUEST'ANNO SI AVVIA IL LABORATORIO INFORMATICO

Il computer costituisce un utile e pratico strumento di trasmissione e di acquisizione di informazioni, ma nel campo della riabilitazione diventa anche un efficace ausilio per stimolare lo sviluppo di abilità metacognitive.

Esso stimola e motiva il soggetto, consolida le abilità di base e lo prepara per ogni acquisizione cognitiva, formale, pratica.

Per ogni livello di abilità l'utilizzo del p.c. stimola e rafforza costantemente e contemporaneamente abilità che entrano in gioco ogniqualvolta si attiva un processo cognitivo



Obiettivi

- ❖ conoscenza dei dispositivi elementari del computer e loro effetti (causa - effetto);
- ❖ conoscenza dell'alfabeto con l'uso della tastiera;
- ❖ comprensione dei messaggi minimi per operare;
- ❖ scrittura e lettura delle azioni quotidiane in sequenza ordinata, di attività attinenti alla sfera dell'autonomia;
- ❖ imparare ad ottenere informazioni dal computer.
ovvero:
- ❖ attenzione;
- ❖ concentrazione;
- ❖ memoria;
- ❖ percezione e discriminazione tattile, audio e visiva;
- ❖ problem solving percettivo;
- ❖ problem solving cognitivo;

- ❖ logica funzionale;
- ❖ comunicazione analogica;
- ❖ lettura e scrittura.

Modalità operative

Nell'operare si procede con la verbalizzazione ed il modelling delle sequenze pratico-operative per l'uso della tastiera e per accedere ai programmi.

Si fa lettura delle immagini ed uso della memoria visiva.

Si applica un metodo esplorativo e con rinforzi informativi (prompt) o feed-back fino alla graduale riduzione dell'aiuto.

Le attività volgono allo sviluppo delle funzioni cognitive quali l'osservazione, il riconoscimento, l'associazione, la discriminazione, l'ordinamento, la classificazione dei simboli iconici, grafici, numerici.

Nell'ambito del progetto "La Pedagogia dei genitori":

Incontro transnazionale a Tolosa 25-29 marzo 2004



Socrates



Istruzione e cultura

Dal 25 al 29 marzo 2004 si è svolto a Tolosa il secondo incontro dell'annualità 2003/04 del progetto *La pedagogia dei genitori*, realizzato grazie al finanziamento proveniente dal Programma Socrates/Grundvig2-Partnership per l'apprendimento.

La sezione AIPD di Brindisi ha partecipato con due genitori.

Agli incontri tenutisi presso la Salle municipale Duranti di Tolosa hanno inoltre partecipato le delegazioni di Torino, Pisa e Villaverla oltre che quella scozzese.

Nella prima sessione la responsabile territoriale per la *Difenseure des Enfants* ha portato il proprio saluto, successivamente numerose sono state le testimonianze di genitori che hanno raccontato le loro storie di vita.

Dall'ascolto di queste si sono sviluppate discussioni e dibattiti, diretti a scambiare le esperienze di ciascuno e a trarne indicazioni per promuovere, ciascuno nel proprio Paese, iniziative per l'affermazione della "la pedagogia dei genitori".



Momenti di ascolto



Momenti di riflessione